



**COMMISSIONE TERRITORIALE
UFFICIALI DI GARA**

STAGIONE AGONISTICA 2020/2021

CAMPIONATI TERRITORIALI

GUIDA PRATICA PER GLI ARBITRI ASSOCIATI

FIPAV - Comitato Territoriale Trieste-Gorizia - Via dei Macelli 5/1, 34100 - TRIESTE

Tel/fax 0408333319

Internet: www.fipavtsgo.it

E-mail: triestegorizia@federvolley.it

NUMERI E INDIRIZZI UTILI

ORGANIGRAMMA COMMISSIONE TERRITORIALE UFFICIALI DI GARA

RESPONSABILE

Daniele Zucca – telefono: 330/697785 – mail: responsabileug@fipavtsgo.it

VICE RESPONSABILE SEGRETARIO

Maximiliano Pozzetto – telefono: 328/6241116 – mail: segreteriaug@fipavtsgo.it

VICE RESPONSABILE DESIGNANTE

Roberta Bratina – telefono: 349/3645193 – mail: designante@fipavtsgo.it

VICE RESPONSABILE REFERENTE FORMAZIONE

Andrea Benedetti – telefono: 324/5819525 – formazioneug@fipavtsgo.it

REFERENTE TERRITORIALE OSSERVATORI

Enrica Bittolo – telefono: 335/7081574 – mail: osservatori@fipavtsgo.it

ALTRI INDIRIZZI UTILI

Comitato Territoriale Trieste-Gorizia

via dei Macelli 5/1 c/o Stadio Rocco; telefono 040/8333319; mail: triestegorizia@federvolley.it

Comitato Regionale FVG

via dei Macelli 5/1 c/o Stadio Rocco, telefono 040/3222041, mail: friulivg@federvolley.it

Sono state evidenziate in giallo le novità della stagione 2020/2021 e alcuni punti già indicati negli anni scorsi di particolare importanza per gli arbitri.

La Guida Pratica contiene tutte le informazioni necessarie allo svolgimento dell'attività territoriale; sarebbe opportuno averlo sempre a disposizione e tenere una copia nella cartella/quaderno di ogni singola squadra

NORMATIVA ATTIVITA'

ARBITRO ASSOCIATO

Il Regolamento Struttura Tecnica regola la figura dell'Arbitro Associato.

Art. 42 RST

L'Arbitro Associato è un tesserato di Società, con la qualifica di Allenatore, Dirigente, Atleta, regolarmente formato e munito di idonea certificazione, che può trovare impiego per dirigere le gare dei Campionati di categoria (fino a Under 16/M-F) e fino alla 2 Divisione nei Campionati Territoriali (art. 42 RST).

Per i tesserati come dirigenti, allenatori e atleti tali funzioni possono essere svolte solo nelle gare della società (o delle società) per cui sono tesserati o vincolati.

Gli Arbitri Associati, per il mantenimento dell'abilitazione conseguita, sono tenuti a partecipare con frequenza almeno biennale agli appositi Corsi di aggiornamento, organizzati annualmente dai Comitati Territoriali.

Artt. 47 e 48 RST

L'Arbitro Associato, nel momento in cui si accinge a svolgere detto compito, assume a tutti gli effetti le responsabilità proprie di un Ufficiale di Gara.

Per i Segnapunti Associati e per gli Arbitri Associati la competenza ad accertare eventuali violazioni ed adottare i relativi provvedimenti è, in prima istanza, del Giudice Sportivo Territoriale.

1. Nei campionati in cui dalla Circolare di Indizione sia previsto l'utilizzo degli Arbitri Associati, le gare per le quali NON viene designato l'arbitro federale, DEVONO essere arbitrate da un Arbitro Associato.
2. Tutte le Società che parteciperanno ai campionati giovanili (Under 13 e 12) dovranno disporre di almeno due Arbitri Associati.
3. A tutti gli Arbitri Associati verrà consegnata un'attestazione, per la stagione in corso, che certifica l'abilitazione di Arbitro Associato.
4. Tutti coloro che arbitreranno le gare, DOVRANNO presentare, in caso di richiesta, l'attestazione di Arbitro Associato e un valido documento di riconoscimento in modo tale che la società ospite possa verificarne la regolarità.
5. Gli Arbitri Associati possono svolgere tali funzioni **solo nelle gare della Società (o delle Società) per cui sono tesserati o vincolati**. Ne consegue che, in assenza dell'Arbitro Associato della Società di casa, la gara può essere diretta esclusivamente da uno degli Arbitri Associati della Società ospite.

In nessun caso le gare potranno essere dirette da persone non in possesso della qualifica di Arbitro Associato (cfr. art. 32 Reg. Gare).

Nel caso ciò accada la gara verrà considerata come non disputata, verrà disposta la ripetizione della stessa e la **squadra inadempiente verrà sanzionata secondo quanto previsto dalla Circolare di Indizione**.

In caso di gare dirette da arbitri associati **abilitati negli anni precedenti**, ma che **non siano qualificati per l'anno in corso**, ovvero **non tesserato per una delle due società partecipanti all'incontro**, la gara verrà omologata, ma la **squadra inadempiente verrà sanzionata secondo quanto previsto dalla Circolare di Indizione**

Si precisa inoltre che nei campionati giovanili (fino all'Under 19 F), nonché in quello di 2^a Divisione, in caso di assenza dell'Arbitro Federale regolarmente designato, la gara potrà essere diretta da un Arbitro Associato presente sul campo, previo accordo di entrambe le squadre da riportare nello spazio Osservazioni del Referto di Gara.

E' compito dell'Arbitro Associato il controllo della documentazione relativa alla gara, la direzione della stessa e l'eventuale assunzione dei previsti provvedimenti

NORME COMPORTAMENTALI

E' appena il caso di ricordare che, oltre a quanto previsto dalle norme specifiche, deve essere propria della figura dell'arbitro la correttezza, l'educazione, l'onestà intellettuale e il tenere il medesimo comportamento nei confronti di tutti i tesserati e di chiunque prenda parte ad un avvenimento sportivo.

Va poi ricordato che il Regolamento Struttura Tecnica definisce all'articolo 47 gli obblighi degli Ufficiali di Gara, tra cui vanno **ricompresi anche gli Arbitri Associati**.

"Gli ufficiali di gara devono:

- 1) rispettare gli obblighi imposti a tutti gli aderenti alla FIPAV dallo statuto e dai Regolamenti federali;
- 2) tenere in ogni circostanza un comportamento adeguato alla funzione;
- 3) attenersi alle disposizioni tecnico-comportamentali contenute nelle circolari attuative...



Gli Ufficiali di Gara, fermo restando i principi dell'etica sportiva, anche a tutela dell'immagine della FIPAV, sono tenuti a non rilasciare interviste a qualsiasi mezzo di comunicazione o effettuare dichiarazioni pubbliche attraverso siti internet, posta elettronica, forum, blog, social network, etc. (anche se firmati con nomi di fantasia o nickname) con riferimento alla propria attività federale o di altri tesserati. Analogamente è vietato l'utilizzo non autorizzato di loghi federali su documentazione diffusa in rete. Il mancato rispetto di quanto sopra dovrà essere segnalato dai Responsabili competenti al Responsabile Nazionale fornendo, su richiesta, copia della relativa documentazione. Nel caso in cui venga richiesto ad

un Ufficiale di Gara di partecipare ad una trasmissione televisiva o radiofonica o di rilasciare un'intervista, lo stesso dovrà trasmettere una specifica e preventiva domanda al rispettivo Responsabile e riceverne apposita autorizzazione". In particolare si sottolinea come l'utilizzo dei social media da parte dei partecipanti alla gara (tesserati e non) anche qualora scaturisca in commenti (negativi o positivi) sull'operato dell'arbitro non devono essere assolutamente commentati dallo stesso ne "cercati". In tale frangente l'arbitro si limiterà a segnalare il fatto al proprio Responsabile.

È altresì sconsigliato, alla luce delle ultime sentenze del Tribunale Federale, esprimere giudizi offensivi verso le Istituzioni, qualora nel proprio profilo vi siano precisi riferimenti alla propria attività arbitrale o pallavolistica. Il mancato rispetto di quanto sopra indicato verrà segnalato dal Responsabile Territoriale al Coordinatore Nazionale che fornirà, su richiesta, copia della relativa documentazione, e potrà comportare una sospensione dall'attività federale.

NOVITA' REGOLAMENTARI

NORMATIVE COVID-19

Per lo svolgimento dell'attività nel corso della stagione 2020/2021 sono previste delle specifiche regolamentazioni legate al rispetto delle prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19.

La FIPAV ha elaborato un proprio Protocollo per le proprie attività sportive, con i relativi allegati riferiti ai singoli Campionati.

Si raccomanda di seguire e di far rispettare scrupolosamente quanto riportato in tali documenti.

L'Arbitro Associato dell'incontro NON può ricoprire la funzione di COVID manager.



DEFIBRILLATORE - MODELLO CAMPRISOC

Si ricorda che in base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, dal 1° luglio 2016 tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Fermo restando l'obbligo di Legge che prevede che tutte le società debbano avere a disposizione negli impianti un defibrillatore e il relativo addetto al suo utilizzo, di seguito si riportano tutti gli obblighi deliberati dal Consiglio Federale della FIPAV relative al Servizio di Primo Soccorso a cui tutte le società ospitanti dei campionati dovranno attenersi, con le relative sanzioni sportive:

Nei Campionati di Serie C e D Maschile e Femminile, **nei Campionati di Serie Territoriale, in tutti i Campionati di Categoria Maschile e Femminile, in tutte le manifestazioni del Settore Promozionale e in tutti i tornei e amichevoli autorizzati dalla FIPAV è OBBLIGATORIO** per tutta la durata dell'incontro avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, **un defibrillatore semiautomatico** che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità e **una persona abilitata al suo utilizzo**; la società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli arbitri.

In caso di assenza la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Pertanto le società ospitanti di tutte le gare dei Campionati di Serie Regionali e Teritoriali (di Serie, giovanili e rispettive manifestazioni di Coppa), **dovranno compilare on line il Modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo allegheranno agli atti della gara.**

Nel momento che viene compilato il CAMP3, dopo aver inserito tutti i dati della gara e lanciata la stampa del Modulo, il sistema proporrà una finestra dove si dovranno caricare i dati richiesti per il Modulo del Servizio di Primo Soccorso (CAMPRISOC); successivamente nello stampare il CAMP3 insieme verrà anche stampato il Modulo CAMPRISOC.

Se al momento della richiesta dei dati da inserire nel Modulo CAMPRISOC on line non viene inserito nulla ovvero solo alcuni dei dati, il Modulo potrà essere completato a mano prima della consegna dei documenti agli Arbitri.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara e può essere prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni addotte dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara.

Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara.

In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

NOTE IMPORTANTI



L'addetto all'utilizzo del defibrillatore può essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3, PURCHE' MAGGIORENNE, e quindi anche il dirigente in panchina, l'allenatore, l'addetto all'arbitro, l'arbitro associato, il segnapunti, ecc., purché abilitati alla funzione.

Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta anche da un Medico che ovviamente non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

L'Arbitro Associato dell'incontro può ricoprire la funzione di addetto al Defibrillatore.

In relazione all'attesa del defibrillatore e del suo addetto a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo pre-gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo, in quanto non potendo sapere l'ora esatta del loro arrivo al fine di evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per

poi iniziarlo di nuovo. Pertanto è ovvio che gli arbitri daranno inizio al riscaldamento ufficiale soltanto dopo il suo effettivo arrivo e quindi questo potrebbe causare un ritardato inizio della gara che verrà poi sanzionato dal Giudice Sportivo.

La responsabilità della presenza dell'addetto al defibrillatore rimane in capo alla società ospitante per tutta la durata della gara, così come la stessa società ospitante è responsabile di comunicare all'Arbitro l'eventuale temporanea o definitiva assenza dell'addetto.

In tal caso l'Ufficiale di Gara interromperà la partita e la società ospitante avrà 30 minuti di tempo per reperire un nuovo addetto al defibrillatore. Si precisa che il termine di 30 minuti è da considerare complessivamente nell'arco dell'intera durata della gara, ossia le possibili sospensioni per assenza dell'addetto al defibrillatore, non possono superare i 30 minuti complessivi.

Nel caso in cui non venga reperito un nuovo addetto, la gara verrà sospesa in via definitiva e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

In caso di utilizzo del defibrillatore e quindi in presenza di una situazione di emergenza, la gara verrà sospesa in via definitiva e il Giudice Sportivo ne disporrà il recupero senza attribuire alcuna sanzione.

La presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore, e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione ovviamente non scaduta (anche in fotocopia), e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Rispetto a quest'ultimo comma, si evidenziano tre aspetti fondamentali:

- le certificazioni di abilitazione possono essere rilasciate da tutti quei soggetti che abbiano ottenuto attraverso l'apposita procedura, il riconoscimento di ente formatore presso le Regioni, ed hanno validità su tutto il territorio italiano.

- **Per quanto riguarda la validità e durata dei certificati di abilitazione**, la Circolare del Ministero della Salute 1142 del 1° febbraio 2018 ha stabilito che l'attività di retraining ogni due anni è da considerarsi obbligatoria, così come statuito dal D.M. del 24 aprile 2013, e pertanto l'autorizzazione all'uso del DAE rilasciata a personale non sanitario – laico ha durata biennale e dovrà essere rinnovata dopo aver effettuato la prevista attività di retraining.

- i certificati di abilitazione potranno essere presentati all'arbitro anche in fotocopia.

I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza e la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Se l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fossero persone iscritte al referto, nel caso dovessero subire la sanzione della espulsione o della squalifica, come da regolamento devono abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque non devono sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possano avere contatto visivo con il campo di gioco e non potranno impartire direttive agli atleti in campo, ma ovviamente devono comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentrazione o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla società o dal comitato organizzatore e pertanto le società partecipanti non devono presentare il modello CAMPRISOC.

Si rammenta che la presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori.

La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle società ospitanti oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte.

Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo malleverà espressamente la Federazione Italiana Pallavolo e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

NORME ORGANIZZATIVE

PROMEMORIA PER LA GARA

1) ARRIVO SUL CAMPO.

Per l'ARBITRO DA SOLO, la procedura di controllo delle formalità pre-gara può richiedere tempi piuttosto lunghi: **E' FONDAMENTALE l'arrivo sul campo di gara almeno 1 ORA PRIMA DELL'INIZIO dell'incontro.**

Nei campionati provinciali la società ospitante ha l'obbligo di mettere a disposizione l'impianto di gioco e attrezzature almeno 30 minuti prima dell'orario d'inizio previsto per l'incontro (protocollo di gara compreso); Se ciò non avviene → ritardato inizio della gara → scrivere in Osservazioni!

A) Individuazione dirigente addetto all'arbitro o altra persona responsabile

Deve essere un Dirigente della Società, regolarmente tesserato FIPAV, che deve:

- ▶ accogliere gli arbitri al loro arrivo in palestra;
- ▶ mettersi a disposizione degli stessi per un controllo preliminare dell'impianto di gioco e delle attrezzature;
- ▶ posizionarsi, durante la gara, in un punto dell'impianto dove possa essere reperito facilmente e possa così intervenire a richiesta degli arbitri;
- ▶ accompagnare, a fine gara, gli arbitri presso al loro spogliatoio, restando a loro disposizione fino a che non lascino la palestra.

Il Comitato Territoriale Trieste-Gorizia ha precisato che la Società ospitante **è invitata** a mettere a disposizione degli arbitri il Dirigente addetto. Pertanto **non c'è alcun obbligo** di presenza di tale Dirigente nei campionati territoriali.

B) Servizio d'Ordine

Nell'ambito delle Gare Territoriali è obbligatoria la presenza (per ogni squadra) di un maggiorenne, il quale deve essere un tesserato, deve essere presente sul Camp3 e in palestra per tutta la durata dell'incontro.

Saranno considerati responsabili, ai fini di quanto sopra riportato, nell'ordine:

1. il dirigente accompagnatore della squadra (se maggiorenne);
2. il capitano della squadra (se maggiorenne);
3. l'allenatore.



Solo per la squadra di casa il segnapunti può essere considerato prima del capitano della squadra qualora sia (oltre che maggiorenne) tesserato per la società di casa.

Qualora per la società ospitante non sia presente prima dell'inizio della gara alcun tesserato maggiorenne iscritto sul CAMP3 la gara non potrà essere disputata. Le eventuali sanzioni saranno disposte dal Giudice Sportivo Territoriale.

C) richiesta ed accesso allo spogliatoio arbitri (depositare BORSA e indossare scarpe ginnastica)

La Società ospitante deve disporre di idoneo spogliatoio per gli arbitri dotato di porta con serratura e chiave, tavolo e relativa sedia per il segnapunti e appendiabiti pulito.

D) richiesta verbale omologazione campo

Tutte le gare devono essere disputate in impianti al coperto e regolarmente omologati FIPAV.

I campi di gara devono essere omologati, per la stagione agonistica 2020/2021, dal Comitato Territoriale, secondo le direttive della Commissione Nazionale Impianti:

Tutte le società sono tenute a esibire il verbale di omologa (prodotto in maniera informatica) e la ricevuta dell'avvenuto pagamento della tassa di omologa per l'anno 2020/2021.

Nel caso in cui vi sia un impianto utilizzato da più sodalizi, ognuno di questi ultimi deve versare il previsto diritto di segreteria

| Campionati | Zone di rispetto (misure in cm) | | | Altezza soffitto (misure in cm) | Tolleranza |
|---|---------------------------------|-------|------------|---------------------------------|------------|
| | Laterali | Fondo | Tolleranza | | |
| Serie C e D | 300 | 300 | 5% | 700 | 4% |
| 1^ e 2^ Divisione | 150 | 150 | 10% | 600 | 5% |
| 3^ Divisione e campionati di categoria (tranne U13) | 120 | 150 | 10% | 500 | |
| Under 13 | 100 | 150 | 10% | 400 | |

In caso di presenza di ostacoli non rimovibili nelle zone di rispetto, l'omologa viene concessa previa adozione di idonee misure precauzionali (idonee protezioni o rimozione), che saranno riportate sul verbale di omologa.

Gli arbitri dovranno verificare che tali idonee misure vengano adottate, richiedendole ove assenti.

Nel caso le società non vi provvedano l'arbitro dovrà tassativamente riportare tale fatto sul rapporto di gara.

All'interno della zona libera non dovranno quindi essere presenti eventuali altri ostacoli ad esclusione di pali sostegno rete e seggiolone arbitrale adeguatamente protetti con idoneo materiale, adeguato alla salvaguardia dell'incolumità degli atleti partecipanti alla gara; anche le panchine dei giocatori e il tavolo del segnapunti devono essere posizionate fuori dalla zona di rispetto (anche a fondo campo per spazi laterali ridotti).

Le protezioni dei pali devono avere un'altezza di minimo 200 cm.



SI RACCOMANDA VIVAMENTE AGLI ARBITRI DI VERIFICARE SEMPRE LA CORRISPONDENZA TRA QUANTO RIPORTATO NEL VERBALE DI OMOLOGA E LA REALE SITUAZIONE IN CAMPO, FACENDO RISPETTARE, OVE PREVISTE LE PREVISTE PRESCRIZIONI.

PRESENZA DEL PUBBLICO

Si ricorda che nelle palestre **ove non è possibile per il pubblico accedere al campo di gioco**, cioè dove sul verbale di omologazione del campo di gioco sia segnato 0 (zero) nella casella "spettatori" l'arbitro **non è tenuto ad ammetterne la presenza**.

L'arbitro farà quindi svolgere **l'incontro OBBLIGATORIAMENTE senza pubblico** per motivi di sicurezza chiedendo, **mediante il dirigente addetto all'arbitro o il responsabile maggiorenne della società ospitante, l'allontanamento del pubblico** dall'area di gioco. Contravvenire a tale indicazione comporta implicazioni penali per l'Ufficiale di gara.

Possano accedere all'area di gioco SOLAMENTE i partecipanti iscritti nel CAMP3, gli arbitri, il segnapunti, l'addetto al tabellone segnapunti, l'eventuale osservatore, i componenti della Commissione Territoriale U.G., i dirigenti federali e il custode dell'impianto.

E) Immediata ricognizione del campo di gioco

▶ terreno di gioco, con verifica delle zone d'attacco, di battuta, di sostituzione, di rimpiazzo del libero e dell'area di riscaldamento

La Linea dell'Allenatore non è obbligatoria per i campionati territoriali e regionali. Pertanto gli arbitri non debbono indicare nel Rapporto di Gara l'eventuale mancanza né pretendere di farla tracciare prima della gara.

Nel caso però la **Linea dell'Allenatore sia tracciata** sul terreno di gioco **gli arbitri dovranno far rispettare** quanto previsto dalle Regole di Gioco.

▶ **asta metrica per il controllo dell'altezza della rete dotata di scala graduata (oppure un semplice metro fissato su di essa);**

▶ rete (altezza, tensione, antenne) **e rete e antenne di riserva**

▶ pali (protezioni)

▶ seggiolone 1° arbitro (protezioni)

▶ zona libera (simmetria e limitazione)

▶ panchine (con almeno 7 posti cadauna)

▶ sedie allenatori

▶ tavolo segnapunti (protezione)

▶ **tabellone segnapunti manuale (anche in presenza di quello elettronico)**

▶ asciugatura: servizio minimo indispensabile



L'altezza della rete relativa ai diversi campionati è stata riportata anche in fondo a questo documento)

L'utilizzo della rete da gioco con i "quadrati" di dimensione cm. 4,5 x 4,5 potrà essere utilizzata anche nei campionati Regionali e Territoriali senza la necessità di alcuna autorizzazione preventiva.

F) richiesta modello CAMPRISOC

Vedi specifica sezione in questa Guida Pratica.

G) richiesta di n°2 palloni di gara colorati (con marcatura del 1° e del 2°)

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di serie B1-B2-C-D-1[^]-2[^]-3[^] divisione e di categoria, comprese le gare di Coppa Italia di serie B1 e B2 e delle Coppe Regionali si devono disputare esclusivamente con palloni delle marche MIKASA e MOLTEN, in tutti i tipi e modelli omologati dalla FIVB, al punto 1.2 del "2012 Volleyball Sports Material, Team Equipment & Advertising Guidelines for FIVB World and Official Competition" (edition 15 July 2012).

Per maggiore chiarezza si riportano i modelli dei palloni che possono essere utilizzati:

MIKASA: MVA 200, **MVA 300**, MVA 200CEV, **V200W**, **V300W**. MOLTEN V5M 5000

Nel caso la squadra ospitante non metta a disposizione Palloni delle marche e modelli su indicati, la gara non potrà essere disputata e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Unico con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole. (cfr. Norme generali Campionati Provinciali 2020/2021).

H) accertarsi della presenza del segnapunti

I) richiedere i documenti alle squadre prima possibile (tempo massimo di presentazione 30 minuti prima della gara)

L) recarsi nello spogliatoio insieme al segnapunti

SEGNAPUNTI ASSOCIATO:

Il Segnapunti Associato è un tecnico, regolarmente tesserato FIPAV, che esplica la funzione di segnapunti messo a disposizione dalla squadra ospitante.

E' necessario sia in possesso di:

- ▶ tessera FIPAV oppure tesseramento da Mod. SEG1 (non necessari quando il nominativo è riportato sul CAMP3 redatto online);
- ▶ documento di identità personale.

Il segnapunti incaricato deve presentarsi all'arbitro almeno 45 minuti prima dell'inizio della partita.

La Società deve obbligatoriamente designare un Segnapunti Associato per ogni gara dei campionati o tornei sopra riportati che disputa come "squadra ospitante". Se non può disporre dei propri, può utilizzare Segnapunti Associati tesserati con altre società.

Trattandosi di un tesserato FIPAV facente capo ad una società affiliata, il Segnapunti Associato risponde del suo comportamento come qualsiasi tesserato della Società.

Nel corso della stagione avranno luogo i corsi di abilitazione per Segnapunti; al fine di agevolare i nuovi segnapunti, essi potranno:

- ▶ svolgere le loro funzioni di segnapunti affiancati da un segnapunti esperto;
- ▶ sedersi a fianco di un segnapunti già in attività per osservarlo nel suo operato.



L'uso del referto elettronico viene esteso facoltativamente anche ai Campionati di Serie femminili e U19/17/15F. Potranno compilarlo esclusivamente segnapunti abilitati specificatamente.

ATTIVITA' PRE-GARA

Le società devono presentare agli arbitri, **almeno 30 minuti prima** dell'orario d'inizio previsto la documentazione relativa alla gara

1) ELENCO PARTECIPANTI ALLA GARA (mod. CAMP 3 obbligatorio)

Elenco con stampa on-line (con data e ora) di tutti i propri tesserati da iscriversi a referto (atleti, dir. acc., allenatori, medico, fisioterapista) completo di numeri di maglia, numeri di matricola, data di nascita ed estremi del documento di riconoscimento e di quanto altro richiesto. **I dati del Segnapunti, dei Dirigenti, i numeri di maglia e i dati del documento di identità possono essere inseriti a mano senza incorrere in sanzioni.** Può essere stampato anche su due pagine e possono essere inseriti anche più dei 12/13/14 atleti/e partecipanti alla gara, depennando successivamente quelli che non saranno presenti alla gara per rientrare nel numero massimo consentito.

Tale operazione dovrà essere fatta entro la consegna dei documenti; al riconoscimento potranno essere modificati soltanto i numeri di maglia per palese errore di compilazione.

In tale maniera la Società (Dirigente o Capitano) dichiara che tutti gli/le atleti/e persone dello staff ufficiale inseriti/e nel CAMP 3 sono presenti o si presuppone che arriveranno anche dopo l'inizio della gara.

Sul referto quindi il segnapunti riporterà solo i partecipanti non depennati.

La compilazione sarà sottoscritta obbligatoriamente dal capitano della squadra e se, presente, dal dirigente accompagnatore.

Nei campionati territoriali è fatto obbligo dell'iscrizione in elenco dell'allenatore, con firma a referto.

► TESSERAMENTO FIPAV (obbligatorio)

• Ipotesi 1: **Tesserati che compaiono** nell'elenco CAMP 3 (tramite il Tesseramento on-line) devono presentare solamente il documento di identità personale.

• Ipotesi 2: **Tesserati che non compaiono** nell'elenco CAMP 3, ma aggiunti manualmente, devono presentare i seguenti moduli:



a) ATLETI: atleti già tesserati, mod. **ATL 2**;

b) DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE, ADDETTO AGLI ARBITRI, MEDICO: dirigenti tesserati, mod. **DIR 1**;

c) ALLENATORI: **certificato** di avvenuto tesseramento FIPAV;
copia del versamento del vincolo societario;

d) FISIOTERAPISTA: **certificato** di avvenuto tesseramento FIPAV.

Per gli atleti non in regola con la visita medica il sistema non permette l'inserimento nel CAMP3 redatto online. Pertanto nel caso di atleti inseriti a mano gli arbitri DEVONO controllare sul modello ATL2 la data della visita medica. Se questa risulta scaduta l'atleta NON può essere ammesso a partecipare all'incontro.

Nel caso la società non presenti alcuna documentazione a comprova dell'avvenuto tesseramento, la persona non potrà essere ammessa a partecipare all'incontro.

Per tutti coloro che vengono aggiunti manualmente sul CAMP 3, l'arbitro dovrà riportare sul Rapporto di Gara che ha effettivamente accertato, nei modi suindicati, la regolare posizione tesserativi del partecipante alla gara.

► ALLENATORI PRATICANTI

I partecipanti al **Corso Allievo Allenatore Primo Livello Giovanile**, acquisiscono (sino a termine del Corso) la qualifica di **Allievo Allenatore Praticante**, che permette di svolgere una attività di tirocinio per almeno 5 gare mediante la presenza in panchina, previo vincolo con Società che svolgono al massimo attività in ambito regionale.

Gli arbitri ammetteranno alla gara in gare dei campionati regionali e/o territoriali questa nuova figura tecnica. La partecipazione alla gara dell'Allenatore Praticante è resa possibile solo se il nominativo è riportato sul CAMP 3 presentato dalla squadra con un numero di tesseramento provvisorio.

Il praticante dovrà essere riconosciuto, (con le stesse modalità degli altri partecipanti), e a riconoscimento avvenuto, il segnapunti deve registrare tale presenza nello spazio "osservazioni" del referto di gara.

Il **praticante** in panchina non ha alcun diritto di intervento durante la gara, ma ha l'obbligo di rispettare le normative di comportamento dei partecipanti dettate dalle Regole di Gioco in vigore. Nel caso tale comportamento non sia conforme alle normative, il 1° arbitro deve adottare i provvedimenti previsti, i quali devono essere trascritti nello spazio "osservazioni" del referto di gara a cura del segnapunti.

Il praticante, evidentemente, non può sostituire in nessun caso l'allenatore o il vice allenatore durante la gara.

► TESSERAMENTO SOCIETARIO ALLENATORI

Il tesseramento societario si intende assolto se l'allenatore è riportato nel **CAMP 3 redatto on-line**. Nel caso invece venga inserito manualmente la società ha l'obbligo di presentare il mod. **P** e la ricevuta ccp del versamento (causale 14) con riportato sul retro cognome, nome e numero di matricola dell'allenatore. Nel caso non venga presentata tale documentazione, l'allenatore potrà prendere parte all'incontro e l'arbitro **riporterà il tutto sul rapporto di gara.**

► LIBERO

E' confermata l'applicazione della regola del "LIBERO" in tutti i campionati di qualsiasi serie e categoria (tranne nei Campionati Under 13 M/F).

Viene mantenuto l'istituto del secondo LIBERO nei campionati di Divisione territoriale **senza alcun limite di età:**

L'utilizzo del secondo LIBERO è previsto nei seguenti campionati giovanili (dove è possibile schierare il LIBERO), con i seguenti limiti di età:

| | |
|----------------|------------------------------|
| Under 19/M | limite di età del campionato |
| Under 17/M e F | limite di età del campionato |
| Under 15/M e F | limite di età del campionato |



Dalla stagione 2020/2021, in tutti i campionati ove è previsto il LIBERO si potranno iscrivere a referto fino ad un massimo di 14 giocatori per squadra di cui due di questi atleti dovranno svolgere la funzione di Libero (la composizione 12 atleti più un Libero non è più ammessa).

Quindi, ogni squadra potrà iscrivere a referto: massimo 12 atleti senza alcun Libero, oppure massimo 11 atleti più un Libero, oppure massimo 11 atleti più due Libero, oppure 12 atleti più due Libero.

Ovviamente nel caso di due Libero iscritti a referto, durante la gara potrà entrare in campo soltanto uno/a Libero secondo la normativa attuale; la differenza sta nel fatto che il Libero che può entrare in campo può essere uno dei due iscritti a referto secondo le scelte tecniche dell'allenatore.

2) DOCUMENTO DI IDENTITA' PERSONALE (obbligatorio)

Tutti i partecipanti alla gara devono esibire il documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti.

Oltre ai consueti documenti di identità (carta di identità, patente di guida, passaporto, attestato di identità comunale) va considerato tale ogni documento munito di fotografia e rilasciato da un'amministrazione dello Stato, quali ad esempio i documenti di cui sono muniti gli impiegati civili e militari dello stato, i libretti di porto d'armi, i libretti scolastici (purché con foto e timbro della scuola).

Se persona di nazionalità estera, vanno accettati i documenti con scrittura straniera ma con carattere di tipo latino.

► MANCANZA DOCUMENTO DI IDENTITA' PERSONALE

Il documento di identità può essere sostituito da:

- **Documento di identità personale originale** con validità scaduta, ma munito di foto recente tale da permettere chiaramente il riconoscimento della persona.

- Legalizzazione documento di identità personale

Si tratta di una fotocopia di un documento di identità, sulla quale, oltre di solito alla presenza di un timbro in ORIGINALE, è apposta in ORIGINALE da parte di un pubblico ufficio (ufficio anagrafe comunale, avvocato), una dicitura del tipo "la copia del documento di cui trattasi è conforme all'originale presentato all'Ufficio".

Tale documento è da considerarsi assimilato al documento originale e pertanto non deve essere ritirato.



- Autocertificazione del tesserato (o del genitore per i minorenni)

L'identità può essere accertata con una autocertificazione in carta semplice sulla quale dovrà essere apposta una fotografia dell'atleta e dovranno essere specificati cognome, nome, luogo e data di nascita; l'atleta o il genitore, per gli atleti minorenni, dovrà attestare la rispondenza della foto con i dati anagrafici e firmare in calce; in alternativa l'autocertificazione potrà essere dichiarata in calce ad una fotocopia di un documento di identità rilasciato dalle autorità competenti.

Il Comitato Territoriale ha deciso di non ammettere più l'uso delle certificazioni rilasciate dalla Segreteria negli anni precedenti. Pertanto chi non è in possesso del documento di identità in originale o dei documenti sostitutivi suindicati non dovrà essere ammesso a partecipare alla gara.

E' consentito il riconoscimento personale a vista da parte dell'arbitro, con sua dichiarazione scritta sul retro del CAMP 3.

3) CONTRIBUTO GARA

Si ricorda che per la stagione sportiva 2020/2021, e fino a nuova comunicazione, NON è previsto il versamento delle Tasse Gara e quindi gli Ufficiali di Gara non dovranno chiaramente chiedere alcunchè in merito alle squadre.

► DEROGHE

Nel caso la società riferisca di deroghe concesse dal Comitato Territoriale se riferita a persone o fatti riguardanti la gara in oggetto, copia della stessa dovrà essere esibita all'arbitro. **In mancanza di ciò l'asserita deroga non potrà essere accettata dall'arbitro.**

TUTTE LE INESATTEZZE, LE INADEMPIENZE e/o LE SITUAZIONI NON CORRISPONDENTI A NORMA VANNO COMUNICATE ALLE SOCIETA' E, SE NON RISOLTE, NOTIFICATE SUL RAPPORTO DI GARA.

A) Riconoscimento visivo dei partecipanti e controllo numeri maglia

Con documenti di riconoscimento e CAMP3 alla mano (con l'aiuto eventualmente del segnapunti) si riconoscono visivamente tutti i partecipanti alla gara e si controlla l'esatta corrispondenza dei numeri di maglia con i numeri scritti nel CAMP3. Il controllo dei numeri di maglia deve essere fatto con molta attenzione. In questa fase è possibile modificare i numeri di maglia scritti sul CAMP3 per palese errore di compilazione. E' autorizzata la numerazione dall'1 al 99. Il/i libero deve/ono avere maglia di colore contrastante al colore della divisa della squadra e la maglia può portare una scritta pubblicitaria diversa da quella dei compagni di squadra. Se ci sono due Libero possono avere maglia identica (numero diverso) oppure a loro volta di colore diverso, purché entrambe le maglie di colore contrastante con il resto della squadra.

► INDUMENTI DI GIOCO

L'equipaggiamento degli atleti/e è composto da una maglietta e da un pantaloncino, che possono essere uniti anche in un unico indumento.

Il giocatore che svolge la funzione del "LIBERO" dovrà indossare una maglia di colore contrastante con quella dei compagni di squadra; la maglia potrà portare una scritta pubblicitaria diversa da quella contenuta nelle altre maglie della squadra.

Nel caso sia presente il secondo "LIBERO" questi potrà avere una maglia uguale a quella del primo "LIBERO" oppure una maglia di colore diversa, che dovrà comunque essere di colore contrastante con quella dei compagni di squadra.

Non è obbligatorio il posizionamento del numero anteriore al centro della maglia

E' autorizzata la numerazione delle maglie degli atleti nei campionati regionali, provinciali e di categoria dall'1 al 99.

Per le altre disposizioni vale quanto previsto dalla Regola di Gioco 5.

B) Compilazione RIQUADRO IN BASSO A DESTRA DEL REFERTO

Il segnapunti, dopo il riconoscimento visivo da parte dell'arbitro, riporta sul referto rigorosamente in ordine numerico, i numeri, i cognomi e nomi (anche puntati), dei partecipanti alla gara, (in caso di due libero la prima riga per L1 la seconda per L2 indipendentemente dal numero maglia). Ovviamente sul referto si riportano SOLO i partecipanti non depennati. I numeri dei due capitani vanno cerchiati.

C) Indossare la divisa

Indossare divisa e non dimenticare fischietto, orologio, cartellini (in tasca), moneta per il sorteggio (in tasca), fazzolettino di carta (in tasca).

D) Verifica referto con segnapunti

Specificando che non è la poca fiducia riposta nella persona è comunque prassi controllare che il segnapunti abbia trascritto sul referto tutti i dati della gara, il cognome e nome dell'arbitro e il proprio, e soprattutto tutti i cognomi e nomi dei partecipanti alla gara delle due squadre. Chiedere se ci sono dubbi sulla compilazione del referto, assicurarsi che si sappiano segnare correttamente le sostituzioni del/i libero. Ricordare che vanno segnalati all'arbitro il 2° tempo e 5° e 6° sostituzione di ogni squadra.

Evitare di entrare/uscire dallo spogliatoio in divisa arbitrale nei minuti precedenti la gara, se non necessario.

Dopo aver completato tutti i preliminari sopra descritti e concordato eventuali aspetti e problematiche con il segnapunti, si consiglia vivamente di 'concentrarsi' per un paio di minuti, trovando nel contempo la carica necessaria per svolgere al meglio il proprio compito.

Infine, lasciando lo spogliatoio ordinato, senza dimenticare i 2 palloni di gara, abbandonare lo spogliatoio chiudendolo a chiave. Si consiglia comunque di non lasciare valori e denaro all'interno dello spogliatoio.

ATTIVITA' IN CAMPO

► PROTOCOLLO PRE-GARA

17' prima dell'inizio della gara: **CONTROLLO DELLA RETE**

16' prima dell'inizio della gara: **SORTEGGIO**

15' prima dell'inizio della gara: **INIZIO RISCALDAMENTO UFFICIALE**

12' prima dell'inizio della gara: **FORMAZIONI INIZIALI (controllare: 1) che i numeri esistano 2) l'esatta trascrizione sul referto)**

5' prima dell'inizio della gara: **TERMINE RISCALDAMENTO UFFICIALE**

4' prima dell'inizio della gara: **PRESENTAZIONE**

ARBITRI: si dispongono sulla linea laterale, lato segnapunti, il 1° dalla parte della Squadra A ed il 2° da quella della Squadra B.

3' prima dell'inizio della gara: **SALUTO INIZIALE**

1' prima dell'inizio della gara: **INGRESSO IN CAMPO**

1° ARBITRO: avuto conferma dal 2° arbitro o segnapunti che le formazioni sono state trascritte, fischia e con ampio gesto delle braccia autorizza le due squadre ad entrare sul proprio campo di gioco direttamente dalle panchine.

SQUADRE: i sei giocatori della formazione iniziale di ogni squadra entrano senza ulteriori formalità sul proprio campo di gioco direttamente dalle panchine.

2° ARBITRO: controlla velocemente che i giocatori in campo corrispondano alle formazioni riportate sugli appositi tagliandi, iniziando dalla squadra al servizio, autorizzando l'ingresso del Libero se richiesto.

Ultimata questa operazione consegna il pallone al battitore e quindi al gesto del segnapunti con le braccia alzate ad indicare che per lui è tutto pronto, fa cenno al 1° arbitro, alzando le braccia, che la gara può avere inizio.

► INIZIO DELLA GARA

00' Il 1° arbitro fischia per autorizzare il **primo servizio del set.**

► PROTOCOLLO IN GARA

Al termine del set:

- le squadre si posizionano a fondo campo
- il 1° arbitro: fischia per autorizzare il cambio campo, attende che la squadra alla sinistra passi dietro al seggiolone e scende per recuperare il pallone e posizionarlo in zona servizio.
- Durante gli intervalli tra i set il **1° arbitro** controlla: comportamento delle **squadre**; comportamento **segnapunti (riquadro set e orario di fine set)**; consegna **formazioni**

2'30'' Fischio **ingresso squadre** e **controllo formazioni** squadre in campo

3' **dopo** la fine del set, fischio autorizzazione **primo servizio.**

Nell'intervallo tra 4°- 5° set diversamente dagli altri intervalli

- il pallone viene portato al tavolo segnapunti
- viene rifatto il **SORTEGGIO** (sceglie squadra di casa)
- si comunica l'esito al segnapunti
- si controlla che la formazione della squadra alla sinistra del segnapunti venga trascritta due volte

► COMPORTAMENTO AL TERMINE DELLA GARA

1° ARBITRO: Fischio Finale

SQUADRE: Alla fine della gara i sei giocatori in campo, di ogni squadra, si posizionano sulla propria linea di fondo e, al fischio del 1° arbitro, si avvicinano alla rete per il rituale scambio di saluti.

Dopo i rituali saluti di fine gara, gli arbitri con il segnapunti, **si ritirano immediatamente** nel proprio spogliatoio per completare e firmare il referto di gara.

► CONTROLLO DELL'OPERATO DEL SEGNA PUNTI

Il controllo è compito preciso del 2° arbitro se presente, altrimenti sarà cura del 1° arbitro verificare l'operato del segnapunti.

Prima della gara: tutti quei dati che il segnapunti trascrive sul referto nello spogliatoio, nonché quelli relativi al sorteggio.

Durante la gara: negli intervalli fra i SET, l'arbitro controlla che l'operato del segnapunti fino a quel momento risulti corretto.

Termine della gara: nello spogliatoio, dopo che il segnapunti ha terminato di espletare il proprio compito, l'arbitro deve controllare accuratamente il referto in ogni sua parte.

Ogni qualvolta si verificano casi in cui il segnapunti segnala un errore nella rotazione di squadra e ci sono contestazioni, l'arbitro deve recarsi al tavolo del segnapunti, controlla il referto e se verifica un errore, ripristina la regolarità dello stesso secondo le modalità riportate nelle **REGOLE DI GIOCO.**

Sarà cura dell'arbitro a fine incontro controllare che il referto di gara, documento ufficiale che attesta la regolarità della gara, sia stato compilato dal segnapunti in maniera corretta e completato in ogni sua parte. Non sono ammesse cancellature ed eventuali correzioni devono essere fatte in modo da mantenere leggibile lo scritto fatto in origine.

E' compito dell'arbitro verificare che il Segnapunti sia effettivamente in grado di svolgere il suo compito e mantenga un comportamento consono ai dettami regolamentari. In caso contrario dovrà allontanarlo, secondo le Regole di Gioco, segnalando il fatto sul Rapporto di Gara.

► **PASSAGGIO DEL TURNO – SET SUPPLEMENTARE DI SPAREGGIO**

Nelle manifestazioni nelle quali si prevedono turni con partite di andata e ritorno senza spareggio, i criteri di passaggio del turno in caso di parità sono i seguenti:

- in caso di una vittoria per parte passa il turno la squadra che ha vinto con il miglior punteggio set;
- nel caso di una vittoria per parte con identico punteggio set si disputerà, sempre sul campo della gara di ritorno, un set supplementare di spareggio.

Questo set supplementare (tie-break) si giocherà con le stesse modalità del 5° set di una gara. L'intervallo fra il termine dell'incontro e la disputa del set supplementare sarà di 5 minuti; il set supplementare verrà registrato su un nuovo referto di gara utilizzando lo spazio riservato al 5° set, specificando nel rapporto di gara la caratteristica dell'evento.

Nelle gare di ritorno dei vari turni, le squadre ospitanti dovranno presentare agli arbitri la copia del referto riferita alla gara d'andata, prima dell'inizio dell'incontro.

ATTIVITA' POST-GARA

A) Verifica referto con segnapunti

- il segnapunti completa e firma il referto
- l' arbitro controlla il referto, in particolare 1) vince squadra che serve → caselle pari; 2) vince squadra che riceve → caselle dispari
- -colonna punti: punto di chiusura set sottolineato e punti non utilizzati annullati con barra verticale
- numeri delle riserve cerchiati nei cambi chiusi
- correttezza dei dati nel riquadro 'RISULTATO FINALE'
- Durata incontro + (3 x #intervalli set) = Durata totale incontro



firma a sua volta il referto

originale per l'arbitro (piegarlo e inserire i CAMP3) – prima copia per squadra ospite – seconda copia per squadra di casa
riporre le copie del referto nei rispettivi raccoglitori dei documenti delle due squadre
compito dell'arbitro è la consegna, ALL'INTERNO DELLO SPOGLIATOIO, ad un responsabile di ciascuna squadra dei raccoglitori dei documenti e di una copia del referto. Va da sé che, per la squadra di casa, la consegna può essere effettuata al segnapunti.

COMUNICAZIONE RISULTATO

Gli arbitri **DEVONO comunicare il risultato della gara entro 30 minuti dal termine della stessa mediante la procedura SMS**, come di seguito riportata, o in via eccezionale mediante la funzione presente sul PORTALE FIPAV.

Questa comunicazione è importante, oltre che per il lavoro delle Commissioni, anche per le società e per i mass media che usufruiscono di tali news per le proprie necessità.

Tale comunicazione andrà inviata subito dopo il termine della gara SOLO tramite SMS al numero **335-7313093** con il seguente modello:

XXXTG3225121025250327291512 (senza SPAZI)

XXX --> numero gara (reperibile dal referto o portale o dalle pagine del sito pubblico una volta creati i calendari o dalla designazione). In caso di gara numero 32 basta scrivere 32, non serve 0032.

TG --> indica il Comitato Territoriale Trieste -Gorizia

32 --> risultato gara (per gare al meglio dei 5 set)

25121025250327291512 --> parziali dei set (25-12 / 10-25 / 25-03 / 27-29 / 15-12)

Si ricorda che il risultato deve essere comunicato **partendo dalla squadra di casa**, che potrebbe non essere quella che ha vinto la gara.

Per i messaggi inviati con un **formato errato** il server risponde con un sms che riporta le seguenti diciture:

Errore tipo 1 - Risposta: formato messaggio errato

Errore tipo 2 - Risposta: riferimento gara errato

Errore tipo 3 - Risposta: riferimento gara non trovato nel db

Errore tipo 4 - Risposta: risultato errato

Errore tipo 5 - Risposta: risultato già inserito

Errore tipo 6 - Risposta: data gara non valida

Errore tipo 7 - Risposta: gara già omologata

Gara non disputata per causa eccezionale

XXXXTG99 Dove **XXXX** Numero della gara

TG --> indica il Comitato Territoriale Trieste -Gorizia

99 Valore fisso: indicherà al sistema che la gara non si è disputata

Invio errato del risultato

XXXXTG00 Dove **XXXX** Numero della gara

TG --> indica il Comitato Territoriale Trieste -Gorizia

00 Valore fisso: indicherà al sistema l'azzeramento del precedente SMS inviato

UTILIZZO DEL PORTALE

Il portale è lo strumento attraverso il quale l'arbitro associato fornirà le informazioni necessarie per la trasmissione dei documenti relativi alla gara.

Vi si accede tramite una Username e una Password (che saranno univoche per ogni società) e nella sezione Manuale si trovano le istruzioni di utilizzo.

Nella sezione File, infine, si trova tutta la documentazione utile per l'attività arbitrale: regole di gioco, casistica, manuale segnapunti, ecc.

DOCUMENTAZIONE DELLA GARA

A) RAPPORTO DI GARA

Gli arbitri, tramite la compilazione online sul Portale, dovranno completare il rapporto con quanto previsto, stamparlo e consegnarlo, con la solita prassi, unitamente al referto e a tutta la documentazione della gara.

Si raccomanda la massima attenzione nel compilare il rapporto di gara. In particolare si segnalano i seguenti punti:

- presenza del verbale di omologa e sua corrispondenza alla reale situazione del campo;
- indumenti di gioco e numerazione delle maglie;
- presenza in panchina dell'allenatore;
- marca pallone di gara,
- aggiunta successiva di tesserati, a penna o altro modo, sul modulo CAMP 3 redatto online.

► GIOCATORI EFFETTIVAMENTE ENTRATI IN CAMPO

Terminata la gara il 1° arbitro, prima di inviare tutti gli atti relativi alla gara, dovrà **provvedere obbligatoriamente a cerchiare, con una penna/evidenziatore ROSSO sul mod.CAMP 3, i numeri di maglia degli atleti** (compreso il LIBERO) effettivamente entrati in campo durante la gara.

Relativamente alle sanzioni combinate a tesserati, si ricorda di specificare nel rapporto di gara:

- **il nominativo del tesserato e della squadra il numero della maglia,**
- **il set ed il punteggio,**
- **il tipo di sanzione.**



L'arbitro, **nell'espore i fatti sul rapporto di gara**, dovrà limitarsi alla **descrizione dettagliata** di quanto è accaduto con la **massima precisione e obiettività**.

E' estremamente importante segnalare sul rapporto di gara, nello spazio a ciò destinato, eventuali partecipanti alla gara riportati in elenco, **non presenti, giunti in ritardo o allontanatisi in anticipo**, in questi ultimi due casi indicare anche il momento in cui si verifica tale evento.

La documentazione relativa alla stessa

- Referto;
- CAMP 3 delle squadre;
- CAMPRISOC;
- **Allegato 3 (Covid-19) delle squadre**
- eventuali Autocertificazioni per l'identificazione personale
- eventuali documenti aggiuntivi



dovranno essere caricati mediante la funzionalità prevista a Portale entro e non oltre il lunedì successivo alla gara.

I documenti cartacei (quelli suindicati più il rapporto gara) dovranno pervenire alla Segreteria del Comitato entro e non oltre 7 giorni solari dalla disputa della gara, tranne per situazioni comprovate e documentate legate all'applicazione delle misure anti-COVID.

Nel caso sia di mancata comunicazione del risultato (via SMS) sia di mancato invio della mail, sia della mancata consegna della documentazione cartacea della gara (referto, moduli CAMP 3 delle squadre, CAMPRISOC, Allegato 3 (Covid-19) delle squadre, Rapporto di gara, eventuali Autocertificazioni per l'identificazione personale ed eventuali documenti aggiuntivi) entro e non oltre i termini sopra indicati, il Sodalizio ospitante sarà sanzionato dal GST con una multa pari a Euro 10,00.

L'assenza di uno qualsiasi dei documenti sopraelencati costituirà la situazione di "referto non pervenuto".

Se, successivamente alla Comunicazione della sanzione da parte del GST tramite Comunicato Ufficiale, i medesimi ritardi per la medesima gara si protraessero, verrà inflitta per ogni successivo ritardo una multa pari a Euro 20,00. Per le ultime due giornate di gara di ciascuna Fase di Campionato (se lo stesso è articolato in più Fasi) i tempi si riducono rispettivamente a 24 ore e 5 giorni

ISTANZA

PROCEDURA DA ATTUARE IN CASO DI ISTANZA

Si riporta di seguito la procedura corretta da attuare in caso di reclamo da parte delle società:

- ▶ Al momento del verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione, il capitano della squadra deve preannunciare verbalmente istanza al 1° Arbitro;
- ▶ Il primo arbitro è tenuto ad annotare immediatamente il preannuncio nel referto di gara nello spazio OSSERVAZIONI specificando SET e Punteggio nonché la squadra interessata al preannuncio (esempio: 2° set, 12-14 PRE. ISTANZA. Squadra Blu) e il capitano della squadra ha il diritto di accertare l'avvenuta annotazione. In difetto di questa annotazione il reclamo è inammissibile.
- ▶ Nel caso in cui la Società intenda proseguire l'azione, entro i quindici minuti successivi alla fine della gara, un dirigente del sodalizio o il capitano deve confermare per iscritto (cioè in forma scritta) l'istanza al primo arbitro il quale provvederà ad annotare sul referto l'avvenuta conferma nello spazio OSSERVAZIONI l'ora in cui è stata confermata l'istanza e chi l'ha formulata. (Esempio: ore 22.00 CONF. ISTANZA. capitano Squadra Blu.)

Non deve essere consegnata all'Arbitro alcuna tassa dalla squadra istante.

IMPORTANTE: Gli Arbitri devono sempre e comunque accettare il preannuncio e la conferma dell'istanza anche se ritengono che sia inammissibile nella forma o nel contenuto. Devono assolutamente evitare di esprimere giudizi sulla ammissibilità o meno dell'istanza, invogliare o dissuadere le società ad inoltrarlo.

Nel caso sia stato preannunciata l'istanza gli arbitri dovranno attendere nello spogliatoio arbitrale 15 minuti dal termine della gara l'eventuale conferma della stessa.

NORME PER L'ATTIVITA' DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA E DI SERIE

STRUTTURAZIONE DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA

Per la stagione 2020/2021 i Campionati di categoria hanno questa struttura:

| MASCHILE | FEMMINILE |
|------------------------|-----------|
| UNDER 13 (3vs3 e 6vs6) | UNDER 13 |
| UNDER 15 | UNDER 15 |
| UNDER 17 | UNDER 17 |
| UNDER 19 | UNDER 19 |



Nella prima fase dei campionati giovanili tutte le partite devono essere disputate sui 3 set obbligatori. Per la seconda fase seguiranno eventuali nuove disposizioni.

LIMITI DI ETÀ, ALTEZZA RETE E UTILIZZO DE LIBERO NEI CAMPIONATI DI CATEGORIA



SETTORE FEMMINILE

| CATEGORIA | LIMITI DI ETÀ' | ALTEZZA RETE | LIBERO | 2° LIBERO |
|-----------|-----------------------|--------------|--------|-----------|
| Under 19 | Nati dal 2002 al 2008 | mt. 2,24 | SI | SI |
| Under 17 | Nati dal 2004 al 2008 | mt. 2,24 | SI | SI |
| Under 15 | Nati dal 2006 al 2009 | mt. 2,24 | SI | SI |
| Under 13 | Nati dal 2008 al 2010 | mt. 2,15 | NO | NO |

| CATEGORIA | LIMITI DI ETÀ' | ALTEZZA RETE | LIBERO | 2° LIBERO |
|-------------------|-----------------------|--------------|--------|-----------|
| Under 13 M (3vs3) | Nati dal 2008 al 2010 | mt. 2,05 | NO | NO |

NORME TECNICHE

Nei campionati Under 13 e Under 15, non si applicherà la Regola 9.3.4 relativa al fallo di DOPPIO TOCCO ("un giocatore tocca la palla due volte in successione o la palla tocca in successione varie parti del corpo") limitatamente alla sola valutazione del secondo tocco di squadra effettuato in "palleggio" e che non sia intenzionalmente di attacco.

Fermo restando che il criterio valutativo dei tocchi di palla deve essere improntato a garantire la continuità del gioco coerentemente con il contesto tecnico della gara, ne consegue che non dovranno essere sanzionati falli di doppio tocco (cosiddette "doppie") quando un qualsiasi giocatore, non necessariamente un palleggiatore, effettua un secondo tocco di squadra in palleggio che non sia intenzionalmente diretto verso il campo avversario (in tale caso l'approccio valutativo dovrà essere analogo a quello del terzo tocco di squadra).

Si conferma quanto previsto dalle Regole 9.2.3.2 ("al primo tocco di squadra, la palla può toccare consecutivamente più parti del corpo di un giocatore, a condizione che tali contatti avvengano nel corso di un'unica azione") e 9.3.3. (fallo di palla trattenuta: "la palla è fermata e/o lanciata, non rimbalza al tocco").

Nel campionato UNDER 13 FEMMINILE e UNDER 13 MASCHILE (3vs3) è obbligatorio il servizio dal basso.

Il LIBERO non può essere utilizzato nei Campionati Under 13.

LIMITI DI ETÀ, ALTEZZA RETE E UTILIZZO DEL LIBERO NEI CAMPIONATI DI SERIE

| CATEGORIA | LIMITI DI ETÀ' | ALTEZZA RETE | LIBERO | 2° LIBERO |
|-----------------------|-------------------|--------------|--------|-----------|
| 1 Divisione Maschile | Nati fino al 2010 | mt. 2,43 | SI | SI |
| 1 Divisione Femminile | Nati fino al 2010 | mt. 2,24 | SI | SI |
| 2 Divisione Femminile | Nati fino al 2010 | mt. 2,24 | SI | SI |

TABELLA ABILITAZIONE TECNICI

| CAMPIONATI GIOVANILI | | | CAMPIONATI PROVINCIALI DIVISIONE | | |
|----------------------|-------|-------------------------|----------------------------------|-------|-------------------|
| Qualifica | Ruolo | Abilitazione | Qualifica | Ruolo | Abilitazione |
| ALLIEVO | 1 | SI, se società max in D | ALLIEVO | 1 | NO in 1 Divisione |
| ALLIEVO | 2 | SI, se società max in B | ALLIEVO | 2 | SI, tutti |
| 1°G | 1 | SI, se società max in D | 1°G | 1 | SI, tutti |
| 1°G | 2 | SI, se società max in B | 1°G | 2 | SI, tutti |
| 1°G/2°G LG | 1 | SI, se società max in B | 1°G/2°G LG | 1 | SI, tutti |
| 1°G/2°G LG | 2 | SI, se società max in A | 1°G/2°G LG | 2 | SI, tutti |
| 2°G | 1 | SI, se società max in B | 2°G | 1 | SI, tutti |
| 2°G | 2 | SI, se società max in A | 2°G | 2 | SI, tutti |
| 2°G/3°G LG | 1 | SI, se società max in A | 2°G/3°G LG | 1 | SI, tutti |
| 2°G/3°G LG | 2 | SI, se società max in A | 2°G/3°G LG | 2 | SI, tutti |
| 3°G | 1/2 | SI, se società max in A | 3°G | 1/2 | SI, tutti |

L'Allievo Allenatore che intende svolgere l'attività di **1° Allenatore** nei Campionati Territoriali di Serie è abilitato a ciò con deroga rilasciata dal Comitato Territoriale.